

Sensitivity Analysis

Identificando nel mercato, limitatamente all'attivo di bilancio, la fonte di rischio maggiormente significativa, si è ritenuto opportuno effettuare studi prospettici quantitativi attraverso analisi di sensitività sul complesso degli investimenti del Gruppo, e specificatamente sui titoli obbligazionari, titoli azionari ed OICR. Gli *stress test* sono stati calcolati attraverso simulazioni di crescita e riduzione degli *spread* di credito e delle curve dei tassi d'interesse.

I risultati evidenziano una buona tenuta generale del portafoglio in tutti gli scenari, individuando nell'aumento del 100% di tutti gli *spread* creditizi la condizione di maggiore sofferenza, con una perdita limitata a euro 164 milioni (corrispondente al 3,3% del valore di mercato del portafoglio investimenti). Da sottolineare l'ottima tenuta a fronte di uno *shock* dei corsi azionari: a fronte di una diminuzione dei corsi del 10%, l'effetto sul portafoglio complessivo è pari a euro -26 milioni (pari allo 0,5% del valore di mercato).

Stress Test

(importi in euro milioni)

	Effetto sul Portafoglio Trading
Diminuzione dei corsi azionari del 10%	-26
Credit spread in aumento del 25%	-41
Credit spread in aumento del 50%	-83
Credit spread in aumento del 100%	-164
Aumento degli spread per controparti <i>Investment Grade</i> del 50%	-77
Aumento di tutti gli spread di 100 bps (<i>Credit Rate Shock</i>)	-94
Tasso d'interesse in aumento di 100 bps	-9
Credit spread in diminuzione del 25%	47
Credit spread in diminuzione del 50%	92

Le *scenario analysis*, calibrate su eventi economico-finanziari storicamente rilevanti, hanno confermato la buona tenuta degli investimenti anche in scenari drammatici per il complesso dei mercati finanziari, confermando l'adozione di una politica di investimenti di tipo fortemente prudentiale.

Scenarios Analysis	Effetto sul Portafoglio Trading (milioni di euro)	Descrizione Scenario
<i>Interest Rate Hike Fears</i>	-8	Marzo 2002: 1 month Euribor a 3,35%, il mercato reagisce a paura di spinte inflazionistiche e a un boom del mercato immobiliare. US 10Y Govt +21,4%, EU 10Y Govt +10,9%
<i>Small Cap Worries</i>	-11	Luglio 2002: una recessione delle società a bassa capitalizzazione in Cina creò dubbi sullo sviluppo dell'area, e aumentò l'avversione al rischio su base globale. S&P500 -15,6%, US 10Y Govt -34,4%, Dax Index -25,7%
<i>Euro Weakens</i>	+20	Gennaio 1999: entrata della moneta unica in Europa con forte deprezzamento dell'Euro rispetto allo USD
<i>U.S.A. in recession</i>	+50	Marzo 2001: recessione economica e finanziaria negli U.S.A.
<i>September, 11 2001</i>	+14	11 Settembre 2001: shock sugli indici azionari mondiali e crollo dei rendimenti delle obbligazioni.

6. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2009, il personale dipendente del Gruppo ammontava a 598 unità, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'esercizio sono state assunte 94 risorse mentre 42 risorse hanno cessato la loro attività.

Ripartizione del personale per inquadramento

	SACE	SACE BT	SACE Servizi	SACE Fct	Totale	Compos.
Inquadramento						
Dirigenti	26	7		1	34	5,7%
Funzionari	142	26		1	169	28,3%
Quadri	39	16			55	9,2%
Impiegati	194	136	4		334	55,9%
Produttori	-	6			6	1,0%
Totale	401	191	4	2	598	100%

Le politiche di selezione e gestione del personale adottate hanno comportato nel corso degli ultimi anni un abbassamento dell'età media ed un innalzamento del livello medio di istruzione (laurea e corsi di specializzazione *post laurea*).

Ripartizione del personale per fascia d'età

	%	Var. vs 2008
Fascia d'età		
Fino a 40 anni	55,2%	9,9%
Da 41 a 50 anni	26,3%	-12,6%
Da 51 a 60 anni	17,8%	-6,6%
Oltre i 60 anni	0,7%	11,7%

Ripartizione del personale per titolo di studio

	Composizione	Variazione
Titolo di studio		
Laurea	61,5%	13,5%
Diploma	35,0%	-8,3%
Altro	3,5%	-54,4%

Il piano di formazione aziendale mira a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di *leadership* necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. Nel 2009 l'attività di aggiornamento e qualificazione del personale del Gruppo ha comportato l'erogazione di 16.000 ore-uomo di formazione circa. Il Gruppo ha rinnovato la collaborazione con le principali università italiane, scuole di specializzazione e master post-universitari, tra cui si segnalano il *Master of Business Administration* di SDA Bocconi di Milano, il Master in Economia e Finanza Internazionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

7. RETE DI DISTRIBUZIONE E ATTIVITÀ DI MARKETING

Prosegue la politica del Gruppo volta all'ampliamento ed al consolidamento della rete distributiva secondo un modello multi-canale. Anche la controllata SACE BT, nel corso dell'anno, si è avvalsa di una rete distributiva multicanale che le ha consentito di essere rappresentata in tutto il territorio.

8. ATTIVITÀ DI AUDIT, CONTROLLO INTERNO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS. 231/01

Il Gruppo adotta un impianto di prevenzione e controllo basato sul:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori, ed i terzi con i quali SACE intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è definito quale componente del Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, adeguatezza ed attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico. A seguito dell'adozione volontaria da parte di SACE del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione" nonché di uniformarsi alle *best practice* di mercato, il Gruppo dispone di regole, procedure e strutture organizzative atte a rilevare, misurare e controllare i rischi insiti nell'attività svolta, allo scopo di mantenere un adeguato livello di *governance*, di sistemi di controllo interno efficaci ed efficienti e di una struttura di valutazione e controllo dei rischi. La Capogruppo svolge l'attività di *internal auditing* e di *compliance* per conto proprio e, in base a contratti di *outsourcing*, per conto di SACE BT.

9. RICERCA E SVILUPPO

Sono stati sostenuti, come spese di ricerca e sviluppo, solo i costi di sviluppo relativi al lancio dei nuovi prodotti, che sono stati interamente spesati nell'anno.

10. AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La Capogruppo non possiede azioni proprie e le controllate non detengono alcuna azione della Capogruppo né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie, né per interposta persona.

I I . FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Sulla base del risultato dei primi mesi dell'anno le aspettative di redditività ipotizzate nel Piano Industriale approvato per il triennio 2008-2010 risultano confermate.

Roma, 7 aprile 2010

per il consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Alessandro Castellano

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL PROGETTO DI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO SOCIALE 2009

Signori Azionisti,

gli Amministratori hanno comunicato al Collegio il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio oltre alla loro relazione sulla gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia societaria nonché di quella specifica per la particolare attività svolta da SACE.

Al Collegio Sindacale non è stata attribuita la funzione del controllo contabile (oggi, per la intervenuta vigenza del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39, revisione legale) così nel periodo di riferimento, ha svolto solo la funzione cosiddetta di vigilanza istituzionale.

In ottemperanza a ciò la presente relazione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia e della migliore prassi, è formata da una unica sezione che, pur attingendo ad esso, trascura il controllo contabile di competenza e responsabilità esclusiva del soggetto a ciò incaricato PRICEWATERHOUSE COOPERS.

Questo Collegio ha tenuto nel 2009 sino ad oggi n.16 riunioni dandone conto con specifici verbali trasmessi all'alta Direzione, ha partecipato a tutte quelle degli Organi societari ottenendo prontamente dagli Amministratori, dalla Dirigenza e dagli altri Organi cui è affidata la vigilanza le informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo, assicurandosi che gli atti deliberati e posti in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non in contrasto con le delibere assunte e rispettosi dei principi di corretta amministrazione, potendo così ragionevolmente anche affermare la loro coerenza e compatibilità con le dimensioni della impresa e la consistenza del patrimonio.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono state sempre assistite da adeguate istruttorie e chiaramente motivate così da escludere decisioni manifestatamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi.

Il Collegio ha promosso e raccolto un sufficiente flusso di informazioni sulle vicende della vita sociale in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'articolo 2381 del codice civile, dal legale rappresentante nonché dai preposti a specifiche funzioni.

L'andamento della gestione è stato coerente con i piani aziendali a suo tempo predisposti dagli Amministratori e sugli scostamenti questi ultimi hanno fornito periodicamente informazioni con la predisposizione di adeguata reportistica.

Non sono state poste in essere operazioni straordinarie e non inerenti rispetto alla parte "caratteristica" dell'oggetto sociale.

Le operazioni all'interno del gruppo sono state effettuate per razionalizzare ed economizzare le rispettive gestioni. Con tale finalità nel corso del 2008 è stata esercitata l'opzione per l'adesione alla tassazione ai fini IRES secondo la disciplina del cosiddetto consolidato fiscale nazionale con le controllate SACE BT e SACE SERVIZI. L'opzione, nel 2009, è stata estesa includendo nella particolare procedura anche la controllata SACE Fct s.p.a..

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche mediante la raccolta di infor-

mazioni dai responsabili delle funzioni interessate, con confronti con la Società di revisione nonché con collegamenti funzionali con il Collegio Sindacale della controllata SACE BT; da tutto ciò è emerso un assetto organizzativo e contabile adeguato alle esigenze dell'impresa e supportato da efficienti processi aziendali.

La collaborazione con i responsabili della funzione di revisione interna ha dato luogo ad approfondimenti ed a flussi informativi anche per quanto riguarda l'efficacia delle correzioni suggerite e concretamente adottate.

Le informazioni acquisite sull'attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del decreto legislativo n.23 del 2001 hanno confermato l'assenza di segni di debolezza del modello sia in termini formali che sostanziali.

All'interno del Consiglio di Amministrazione le funzioni sono state ben distribuite e non si sono verificati accavallamenti, intralci o impedimenti rispetto alle deleghe conferite.

A tale riguardo il Collegio ha sollecitato ed esteso la vigilanza sull'effettiva separazione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni.

Il soggetto cui è stata conferita la funzione del controllo contabile non ha segnalato irregolarità nella rilevazione e rappresentazione dei fatti aziendali né, per quanto concerne il bilancio, scostamenti rispetto ai principi contabili e ai criteri di valutazione seguiti negli esercizi precedenti, confermando – così – la legalità di quelli adottati per la rappresentazione veritiera e corretta dell'attivo, del passivo, dei costi e dei ricavi relativi all'esercizio 2009.

L'unica variazione nei criteri di valutazione riguarda le partecipazioni in società controllate e collegate, non più valutate sulla base del costo storico, ma della corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge in relazione ai criteri di formazione ed alla struttura; ha verificato altresì l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda l'iscrizione e il mantenimento in bilancio, nell'attivo, di attività immateriali, il Collegio ha preso atto della futura utilità che l'impresa si attende rispetto alla quale il soggetto incaricato del controllo contabile non ha espresso riserve.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti né esposti né denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

* * * * *

Sulla base di quanto precede, il Collegio non esprime riserve all'approvazione del progetto di bilancio così come predisposto dagli Amministratori, nonché alla loro proposta di destinazione dell'utile netto pari ad € 393.023.621,00 così articolata:

- quanto ad € 19.651.181,00, pari al 5%, alla riserva legale;
- quanto ad € 10.059.508,00, alle altre riserve per l'utile netto da valutazione su cambi
- quanto ad € 363.312.432,00, in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale

Dott. Marcello Cosconati (Presidente)

Dott. Cecilia Maria Angioletti (Sindaco Effettivo)

Dott. Ruggero Campi (Sindaco Effettivo)

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)**All'Azionista di
SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero****BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009**

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero tramite la relazione qui allegata.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2009.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La società ha modificato il trattamento contabile delle partecipazioni che, a partire dall'esercizio che chiude al 31 dicembre 2009, vengono valutate con il metodo del patrimonio netto mentre, negli esercizi precedenti, erano valutate al costo. Le motivazioni e gli effetti di tale cambiamento sono illustrati in Nota Integrativa.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero al 31 dicembre 2009.

Roma, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore contabile)

**ASSOCIAZIONE PER LA CONSULENZA E LA RICERCA ATTUARIALE**

Prof. Paolo De Angelis
Dot. Paolo Nicoli
Dot. Fabio Balone
Dot. Andrea Fortunati

Partner
Dot. Eraldo Amicini
Dot. Francesco Maria Maricardi

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

Roma, 13 aprile 2010

**OGGETTO: SACE S.P.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009**

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società SACE S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2009, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla congruità delle suddette riserve tecniche. In particolare atteso che la SACE S.P.A. nel calcolo delle riserve tecniche al 31 dicembre 2009 ha fatto ricorso a:

1. utilizzo di metodologie corrette e coerenti con l'approccio market-consistent alla base della gestione dei rischi assicurati;
2. impiego di parametri finanziari e tecnici coerenti con le metodologie market-consistent utilizzate.

Sulla base di quanto sopra, a mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche della Società SACE S.P.A. al 31 dicembre 2009, sono congrue e quindi adeguate ad esprimere il valore delle passività a carico della Società.

L'Attuario

(Prof. Paolo De Angelis)

A.C.R.A.

ASSOCIAZIONE PER LA CONSULENZA E LA RICERCA ATTUARIALE

Via Nizza n. 63 - 00198 Roma Tel. 0684242534 Fax 0684242534

CF - Partita IVA n. : 04920691080

<http://www.studioacra.it>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2009 DEL GRUPPO SACE

Signori Azionisti,

come indicato nella Nota illustrativa, l'area di consolidamento del Gruppo SACE comprende:

- SACE SpA in qualità di Capogruppo, che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società controllate;
- SACE Fct SpA, posseduta direttamente al 100%;
- SACE BT SpA, posseduta direttamente al 100%;
- SACE SERVIZI Srl, posseduta al 100% indirettamente per il tramite di SACE BT.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del descritto Gruppo SACE è stato predisposto, in base alle disposizioni del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n.38, nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea; gli schemi di bilancio consolidato e gli allegati sono conformi al disposto di cui al regolamento ISVAP n.7/2007.

Nella nota illustrativa sono stati indicati, in particolare, i principi e i criteri di consolidamento adottati.

Il bilancio consolidato è stato oggetto di controllo contabile (oggi, per la intervenuta vigenza del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39, revisione legale) da parte della Società di revisione PRICEWATERHOUSE COOPERS, nonché – per quanto di competenza – dai rispettivi Collegi Sindacali; per tali bilanci pertanto non è stato svolto da questo Collegio alcun controllo diretto in quanto compito dei singoli organi di controllo. Diamo atto, tuttavia, che nelle relazioni emesse da questi ultimi, per la parte di rispettiva competenza, non sono segnalate anomalie, rilievi, richiami o riserve.

Da parte nostra diamo atto che, nell'ambito dell'attività istituzionale di nostra competenza, abbiamo provveduto ad accertare:

- il rispetto dei criteri di valutazione, dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge, in particolare per quanto riguarda la formazione dell'area di consolidamento, la data di riferimento dei dati e le regole di consolidamento;
- l'adeguatezza delle informazioni di dettaglio contenute nella Relazione sulla gestione e nella Nota illustrativa e la coerenza con i dati rappresentati nel bilancio consolidato.

Abbiamo preso atto che tra la società di revisione PRICEWATERHOUSE COOPERS, nella sua relazione, ha attestato che il bilancio consolidato 2009 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo. Per ogni altra attività di riscontro e di commento sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009, di competenza di questo collegio, si rinvia alla relazione al bilancio d'esercizio di SACE SpA, nella quale sono stati evidenziati i tratti salienti che hanno caratterizzato il bilancio d'esercizio della Capogruppo la cui attività operativa, anche nel corso del 2009, ha inciso significativamente ai fini del bilancio consolidato del Gruppo.

A nostro giudizio, tenuto conto di quanto sopra esposto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 – che chiude

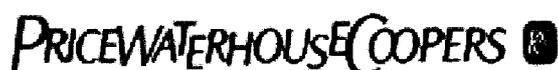
con un utile di Gruppo di 459.938 migliaia di euro, un totale dell'attivo di 9.242.555 migliaia di euro, un totale del passivo di 2.924.725 migliaia di euro e un patrimonio netto consolidato di 6.317.830 migliaia di euro – in quanto risultante di bilanci senza eccezioni, richiami, rilievi o riserve, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo in conformità alle norme soprarichiamate che disciplinano il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale

Dott. Marcello Cosconati (Presidente)

Dott. Cecilia Maria Angioletti (Sindaco Effettivo)

Dott. Ruggero Campi (Sindaco Effettivo)



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

All'Azionista di
SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa, di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero e sue controllate ("Gruppo SACE") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs n° 209/2005 compete agli amministratori di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati risposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2009.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs n° 209/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SACE per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di SACE SpA – Servizi Assicurativi del Commercio Estero al 31 dicembre 2009.

Roma, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore contabile)